

LAMBORGHINI IN GITA IN RIVIERA

► **IL LAMBORGHINI CLUB ITALIA** ha organizzato dal 21 al 23 settembre scorso un bel raduno sulla riviera ligure. Artefice dell'incontro è stato un nuovo socio del club, ligure, che ha deciso di invitare i nuovi amici a scoprire le bellezze della sua terra. Così, prontamente supportato dal presidente del sodalizio, Andrea Nicoletto, ha realizzato questo evento.

Le oltre trenta vetture iscritte si sono dunque ritrovate a Sarzana, per poi recarsi a Forte dei Marmi per la serata di venerdì. Il sabato, l'evento clou ha portato i partecipanti fino a Portofino dove le auto sono state autorizzate a parcheggiare in piazzetta. Il già splendido scenario naturale si è così arricchito della colorata presenza delle auto di Sant'Agata. All'arrivo delle vetture, grazie al meraviglioso suono dei motori Lamborghini, la già affollata piazzetta si è ulteriormente riempita di turisti e curiosi. Sempre spettacolare assistere alle manovre di parcheg-

gio. I conducenti esperti, rotto ogni indugio, aprono la portiera, si siedono sul battitacco e, così conquistata la visuale posteriore, effettuano parcheggi da manuale.

Hanno preso il sole nella piazzetta più chic d'Italia una buona rappresentanza di modelli. Oltre alle versioni più moderne, tra cui la splendida Murcielago spider, anche le versioni classiche: Urraco, Countach e ben 4 Miura si sono difese con onore.

Trascorsa fin troppo in fretta la mattinata, la partenza verso Sestri Levante, dove attendeva il pranzo. A differenza del viaggio dell'andata - percorso a meno di 100 km/h in un'autostrada semideserta di traffico ma costellata da autovelox - per il ritorno si è percorsa l'Aurelia che costeggia il mare. La velocità è sicuramente più bassa, ma almeno il panorama è più bello ed il divertimento di guida maggiore.

Alla domenica, di buon ora, il via



per l'ultima tappa. Il programma, volutamente vago, prevedeva la visita di una cava di marmo nei pressi di Carrara. Le auto, seguendo un preciso itinerario, sono così giunte davanti all'unica cava al mondo che estrae il marmo dall'interno della montagna. Percorso un tratto all'aperto le Lamborghini sono entrate nella montagna, percorrendo un tunnel lungo seicento metri, scavato interamente nel marmo, che porta alla grande camera dove avviene l'estrazione. Impossibile descrivere

cosa voglia dire, dal punto di vista acustico, 33 Lamborghini che sgasano contemporaneamente all'interno di una grotta completamente in marmo, dal pavimento alle pareti al soffitto. L'unico pensiero era rivolto ai quattrocento metri di spessore di montagna sopra i tetti delle auto...

Finito il pranzo la colorata e, a questo punto, impolverata comitiva, si è salutata con un arivederci al prossimo incontro. Magari per festeggiare l'arrivo di un nuovo socio...

Massimo Delbò

